

m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0049175016-03-2024



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
 - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
 va@pec.mite.gov.it
 Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
 COMPNIEC@pec.mite.gov.it
 e p.c. Ministero della cultura – Soprintendenza
 Speciale per il PNRR
 ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 10867] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_SILQUA" della potenza complessiva di picco pari a 36,0399 MWp, sito in località Giba nel Comune di Siliqua (SU) - Proponente: Fresno Solar S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Trasmissione osservazioni

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 24712 del 09.02.2024 (prot. D.G.A. n. 4473 di pari data), si trasmettono i seguenti pareri, acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 4774 del 12.02.2024 di questa Direzione Generale:

- nota prot. n. 5718 del 14.02.2024 (prot. D.G.A. n. 5139 di pari data) del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari [Nome file: DGA_5139_15_02_2024_Demanio];
- nota prot. n. 3052 del 15.02.2024 (prot. D.G.A. n. 5184 di pari data) del Consorzio di Bonifica Sardegna Meridionale [Nome file: DGA_5184_15_02_2024_CBSM];
- nota prot. n. 2347 del 16.02.2024 (prot. D.G.A. n. 5343 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 5383 del 16.02.2024_ENAS];
- nota prot. n. 13121 del 19.02.2024 (prot. D.G.A. n. 5654 di pari data) del C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Iglesias [Nome file: DGA_5654_19_02_2024_CFVA_Iglesias];
- nota prot. n. 7569 del 11.03.2024 (prot. D.G.A. n. 7569 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA_7569_11_03_2024_DG_Trasporti];



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- nota prot. n. 13112 del 11.03.2024 (prot. D.G.A. n. 8397 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale [Nome file: DGA_8397_11_03_2024_STP_SM].

Inoltre, questa Direzione generale, pur consapevole del contributo che le singole Regioni devono fornire in ordine al raggiungimento degli sfidanti traguardi, stabiliti di concerto con la Comunità europea, in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per far fronte all'emergenza climatica in corso, non può non rilevare che nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che, peraltro, riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove, come noto, le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 30.12.2023, di circa 9 volte (rif. Econnexion, la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERN S.p.A.) quanto previsto, per la Regione Sardegna, come obiettivo da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R. T.N., i cui impatti non sempre sono adeguatamente esaminati e valutati nell'ambito dei singoli progetti). La Scrivente Direzione, a disposizione per eventuali chiarimenti, si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

FELICE MULLIRI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
14/03/2024 09:27:18



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-03 - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio del Genio Civile di Cagliari
lpp.gcc@regione.sardegna.it

Oggetto: VIA082 - Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s. m.i., relativa al progetto di un Impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_SILIQUEA" della potenza complessiva di picco pari a 36,0399 MWp, sito in località Giba nel Comune di Siliqua (SU) - Proponente: Fresno Solar S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Richiesta integrazioni

Con la presente si riscontra la richiesta di contributi istruttori sull'intervento di cui all'oggetto, inoltrata dalla Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita da questo Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari con prot. n. 5502 del 13/02/2023.

- RICHIAMATA la nota del M.A.S.E. prot. n. 24712 del 09.02.2024 (prot. D.G.A. n. 4473 di pari data) con cui si invitano i soggetti in indirizzo a voler inoltrare, per quanto di competenza, i propri contributi istruttori;

- VISTI gli elaborati grafici e testuali disponibili all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10569/1566> e in particolare, quelli di cui ai codici

EPD0001A0_CARTA_DI_COROGRAFIA_signed;

EPD0002A0_CARTA_LAYOUT_IMPIANTO_SU_ORTOFOTO_signed;

EPD0003A0_CARTA_LAYOUT_IMPIANTO_SU_CATASTALE_signed;

EPD0004A0_CARTA_LAYOUT_IMPIANTO_SU_C_T_R_signed;

REL0001_RELAZIONE_TECNICA_DESCRITTIVA_signed;

REL0010_RELAZIONE_DI_SOLUZIONE DELLE INTERFERENZE_signed;

TAV0015_CARTA_IGM_signed;

TAV0016_CARTA_CTR_signed;

TAV0017_CARTA_IMPIANTO_E_CAVIDOTTO_SU_ORTOFOTO_signed;

TAV0022_CARTA_VINCOLO_IDROGEOLOGICO_signed;

TAV0025_CARTA_FASCIA_RISPETTO_FIUMI_signed;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

TAV0026_CARTA_STRAHLER_signed;

TAV0027_CARTA_FIUMI_E_TORRENTI_signed.

- PRESO atto che dall'esame dei suddetti elaborati grafici e testuali si rileva che l'intervento prevede interferenze con dei corpi idrici superficiali;
- ATTESO che l'individuazione delle interferenze e dei corpi idrici interessati è necessaria al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui medesimi;
- RICHIAMATO l'art. 96 del R.D. n. 523/1904 secondo il quale nessuno può realizzare opere nel demanio idrico senza il permesso dell'Autorità Amministrativa;

SI COMUNICA

che, al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui beni inquadrabili nel novero del demanio idrico/idraulico interessati da interferenze per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, è necessario integrare gli elaborati grafici con la puntuale individuazione delle interferenze in corrispondenza dei corpi idrici e delle particelle catastali interessate.

Si coglie l'occasione per ricordare che particolari facoltà di godimento inerenti la realizzazione e l'esercizio di opere e manufatti che occupino, o attraversino in proiezione o in subalveo, delimitate porzioni di aree del demanio idrico possono essere assentite soltanto attraverso uno specifico atto di concessione, avente propriamente natura costitutiva. Fino all'emissione di tale provvedimento, il soggetto interessato non può vantare alcun titolo legittimo alla fruizione del bene con modalità differenziate rispetto alla generalità dei cittadini di un qualsiasi bene appartenente al demanio, tanto meno realizzare le opere se prevedono attraversamenti di tali beni. Poichè ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell' art.12 comma4 bis del D.Lgs. n. 387/2003, il proponente deve dimostrare la disponibilità delle aree demaniali su cui realizzare l'impianto ovvero può richiedere la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, a tal proposito si informa codesto Ufficio che agli atti del Servizio scrivente non risulta pervenuta alcuna richiesta di concessione per l'occupazione delle aree demaniali in parola nè è stato avviato alcun procedimento per il rilascio del titolo concessorio. Tanto si rappresenta affinchè codesto Servizio possa valutare le azioni da intraprendere per il prosieguo del procedimento.

Il Direttore Generale

(art. 30 comma 4 LR 31/1998)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

ing. Antonio Giovanni Zanda

istruttore: Antioco Zucca

Siglato da :

STEFANIA ZEDDA



Firmato digitalmente da
ANTONIO GIOVANNI ZANDA
14/02/2024 18:18:57



DIREZIONE GENERALE



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

> Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Via Roma 80, 09123
Cagliari

e, p.c. > Servizio Gestione Sud
Sede

Oggetto: **[ID: 10867] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_SILQUA" della potenza complessiva di picco pari a 36,0399 MWp, sito in località Giba nel Comune di Siliqua (SU) - Proponente: Fresno Solar S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.4774 del 12/02/2024).

In riscontro alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°2074 del 12/02/2024, si comunica che l'intervento in oggetto non interferisce con opere del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale gestito dall'Enas. Per quanto sopra nessun parere deve essere rilasciato da questo Ente.

Distinti saluti

Il Direttore Generale

Ing. Giuliano Patteri



Giuliano Patteri
15.02.2024
15:55:28
GMT+01:00

pc/RC – Coord. Settore S/S.Serra – Dir. Servizio PC

Sede legale: Via Mameli, 88 -09123 Cagliari
Codice Fiscale e Partita IVA: 00140940925
Codice IPA: enas
Sito web: www.enas.sardegna.it



Sede operativa: Via Mameli, 88 -09123 Cagliari
Telefono: (+39) 070 60211
E- mail: protocollogenerale@enas.sardegna.it
PEC: protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it

ALLEGATO_4_m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0049175.14-

La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda

EE-0B-A3-7A-FC-1E-43-E9-F1-36-00-DE-D0-4E-32-30-70-04-88-45

PAdES 1 di 1 del 15/02/2024 15:55:28

Soggetto: Giuliano Patteri

S.N. Certificato: 7CA9BCA4

Validità certificato dal 29/12/2023 07:29:52 al 29/12/2026 07:29:52

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 10867] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_SILQUA" della potenza complessiva di picco pari a 36,0399 MWp, sito in località Giba nel Comune di Siliqua (SU) - Proponente: Fresno Solar S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

In riferimento alla nota prot. n. 4774 del 12/02/2024 (prot. Ass.to Trasporti n. 4749 del 13/02/2024), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Fresno Solar S.r.l. intende realizzare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare in agro, denominato "FV_SILQUA", con le relative opere di connessione, ubicato nella zona agricola di comuni di Siliqua (SU) e Vallermosa. L'impianto in progetto è costituito da n. 51.856 moduli, di potenza nominale pari a 695 Wp, per una potenza complessiva di 36.039,96 kWp. Esso è caratterizzato da:

- estensione pari a 62,35 ha;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna, di cui al momento non si conosce l'esatta posizione ma che sarà ubicata nel Comune di Vallermosa, attraverserà per circa 8 Km la S.S. 293 "di Giba" fino alla S.P. 89.

L'impianto agro-fotovoltaico verrà realizzato nel comune di Siliqua, in località "Giba", e sarà raggiungibile attraverso la S.S. 293 di "Giba" e la S.S. 130, mentre l'accesso alla stazione elettrica avverrà attraverso la S.P. 89. Secondo quanto indicato dal Proponente, la viabilità interna al lotto sarà realizzata mantenendo e garantendo la stabilità dei luoghi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nel suddetto elaborato è presente una componente specifica "Trasporti", ma non sono stati fatti studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto/pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti dell'impianto, che presumibilmente arriveranno in Sardegna via nave, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto - sito, e considerando che saranno utilizzati anche mezzi speciali di trasporto, non sembrerebbero essere state fatte particolari analisi e studi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata "Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12", per gli impianti che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino"*. Si rimanda al documento *"Verifica preliminare - Verifica*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea” del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello militare di Decimomannu, risulta essere di circa 11 km.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione all'individuazione del porto di arrivo delle componenti e all'analisi della viabilità di collegamento Porto – Sito, agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso, che allo stato attuale non risultano essere state stimate nel progetto, nonché in relazione alla componente "Mobilità e Trasporti".

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica /Geom. M. C. Puggioni

Settore Pianificazione strategica/Resp. Ing. Nicola Pusceddu

11/03

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



Firmato digitalmente da
Pierandrea Deiana
11/03/2024 10:36:57



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

PEC
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE

PEC
sabap-ca@pec.cultura.gov.it

E p.c. Ministero della Cultura - Soprintendenza
ABAP Città metropolitana di Cagliari
e province Oristano e Sud Sardegna
Via Cesare Battisti 2
09123 CAGLIARI CA

PEC
cfva.sir.ca@pec.regione.sardegna.it

Corpo Forestale e di vigilanza ambientale
Servizio Territoriale Ispettorato ripartimentale
di Cagliari

Oggetto: [ID: 10867] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato **FV_SILQUA** della potenza di 36,0399 MWp nel Comuni di Siliqua., Autorità Competente: **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori - Invio Contributo.**

Proponente: Proponente: Fresno Solar S.r.l.
Ubicazione: Comune di Siliqua , località **Giba**
Posizione: 2024-494 (da citare nella risposta)

Con riferimento all'istanza in oggetto, Prot. n. 4774 del 12/02/2024, assunta agli atti del Servizio scrivente con Prot. n. 7742 del 13/02/2024, a seguito dell'analisi della documentazione progettuale resa disponibile nel sito del M.A.S.E. nella sezione relativa alla procedura di VIA in oggetto, si comunica quanto segue.

Il progetto proposto riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 36,0399 MWp ed estensione circa 62 ha (superficie lorda complessiva), da realizzarsi nel Comune di Siliqua in località *Giba*, posta immediatamente a nord dell'abitato e della Strada statale 130, ad un'altitudine di circa 73 m s.l.m.. *Il territorio di Siliqua è caratterizzato dalla presenza del fiume Cixerri che conserva caratteristiche ambientali uniche. Il territorio è contraddistinto morfologicamente da un'ampia pianura, delimitata ad ovest, est e nord da massicci montuosi.* L'impianto si inserisce all'interno dell'ampio contesto agricolo sub-pianeggiante dominato da seminativi e rimboschimenti e collocato all'interno del bacino idrografico principale del *Riu Cixerri*, in particolare nella sua porzione orientale.

A Siliqua le estati sono brevi, calde, umide, aride e prevalentemente con clima sereno, mentre gli inverni sono lunghi, freddi, ventosi e parzialmente nuvolosi. Durante l'anno, la temperatura in genere va da 5°C a 32°C ed è raramente inferiore a 1°C o superiore a 36°.

L'impianto proposto si basa sulla convivenza della produzione energetica e agricola. Nello specifico gli impianti per la produzione energetica saranno alternati a spazi per la coltivazione erbacea che garantirà il pascolo di greggi di pecore di razza sarda. Attualmente i terreni sono coltivati a seminativi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

Secondo le Linee guida in materia di impianti agrivoltaici, pubblicate dal Ministero della transizione ecologica il 27 giugno 2022, l'impianto deve soddisfare i requisiti previsti in tale documento e nella *Relazione agronomica* si conferma il soddisfacimento di tali parametri.

L'impianto agrivoltaico prevede l'installazione a terra di pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio monocristallino della potenza unitaria di 695 Wp. L'area oggetto di intervento risulta a destinazione agricola. Esso andrà a occupare le particelle catastali n. 33-34-39-40 del foglio di mappa n.502, n. 65 del foglio di mappa n.504, n. 4-26-42-43 del foglio di mappa 505 e n.35-449-450 del foglio di mappa 506.

Il sito dell'impianto risulta accessibile dalla viabilità locale che si sviluppa a partire dallo svincolo sulla Strada statale N.130, in direzione Iglesias, mentre l'accesso alla stazione elettrica SE è raggiungibile attraverso la Strada provinciale N.89.

La stazione elettrica (Vallermosa) andrà a interessare il foglio di mappa n. 412, occupando le particelle n. 5-7-53-54.

Dal punto di vista urbanistico nel PUC del Comune di Siliqua, le aree interessate dall'impianto agrivoltaico sono classificate come aree agricole e ricadono nella zona E1 dello strumento di pianificazione generale.

Dal punto di vista paesaggistico, dall'analisi della cartografia del PPR si riscontra che le aree in progetto sono vincolate ai sensi del:

- Art. 17 comma 3 lett. h delle NTA del PPR (*Fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, ripariali, risorgive e cascate, ancorché temporanee*): per la presenza dei corsi d'acqua: Sa Gora de Pixina Farsa;
- Art. 17 comma 3 lett. g delle NTA del PPR (*Zone umide, laghi naturali ed invasi artificiali e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi*): per la presenza di uno specchio d'acqua individuato nella cartografia del PPR (WGS84: N 39.313515 E 8.821549); WGS84: N 39.325517 E 8.807516
- Art. 17 comma 3 lett. g delle NTA del PPR (*Zone umide, laghi naturali ed invasi artificiali e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi*): per la presenza di uno specchio d'acqua individuato nella cartografia del PPR (WGS84: N 39.325517 E 8.807516);

Tali vincoli paesaggistici non sono stati riscontrati negli elaborati di progetto della proponente.

Dal punto di vista urbanistico nel PUC del Comune di Vallermosa, le aree interessate dalla stazione elettrica sono classificate come aree agricole e ricadono nella zona E1 dello strumento di pianificazione generale.

Dal punto di vista paesaggistico, dall'analisi della cartografia del PPR non si riscontrano vincoli paesaggistici.

Per quanto riguarda le opere relative alla realizzazione dell'elettrodotto, poiché previsto interamente interrato, esse risultano fra quelle individuate nell'Allegato A del DPR n. 31 del 13/02/2017, recepito nell'ordinamento regionale con la L.R. 9 del 05/05/2017, che ha modificato l'art. 5bis della L.R. n. 28/98, e più precisamente al punto A.15, pertanto non soggette al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 142, comma 1, lettera m) del Codice*).

Per eventuali siti di interesse archeologico, interni o prossimi alle aree oggetto di intervento, si chiede alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna di verificare la sussistenza del vincolo paesaggistico, ai sensi dell'articolo 142, comma 1 lett. m del D.lgs. 42/2004.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

Con riferimento alle componenti di paesaggio con valenza ambientale, si rileva che l'impianto in progetto andrà ad interessare in buona parte Aree ad utilizzazione agro-forestale (artt. 28-30 delle NTA del PPR) e specificamente impianti boschivi artificiali e colture erbacee specializzate, aree agroforestali, aree incolte. Tali aree di progetto sono potenzialmente assimilabili alla definizione di "bosco e aree assimilate" secondo l'art. 4 della legge n. 8 del 27/04/2016 "Legge forestale della Sardegna". Si chiede pertanto al Corpo forestale e di Vigilanza Ambientale di verificare la sussistenza, su tali aree, del vincolo paesaggistico ai sensi dell'articolo 142, comma 1 lett. g del D.lgs. 42/2004.

Si riportano di seguito le caratteristiche salienti dell'impianto, così come descritto negli elaborati di progetto.

I pannelli saranno montati su strutture ad inseguimento mono assiale in configurazione bifilare. Le strutture su cui sono montati i pannelli sono realizzate in acciaio al carbonio galvanizzato, resistente alla corrosione, costituiti da un palo verticale e collegati a profilati in orizzontale che costituiscono la superficie di alloggiamento dei pannelli fotovoltaici. L'altezza media dell'asse di rotazione delle strutture è di minimo 2,143 metri dal suolo. L'impianto sarà dotato inoltre di viabilità interna e perimetrale, recinzione perimetrale, un accesso carrabile, sistema di illuminazione e di videosorveglianza. L'impianto in progetto, del tipo di inseguimento monoassiale, ha le strutture disposte in direzione Nord-Sud su file parallele e opportunamente spaziate tra di loro (interasse di 5,50 metri), per ridurre gli effetti degli ombreggiamenti. I moduli ruoteranno sull'asse da Est a Ovest, seguendo l'andamento giornaliero del sole, utilizzando una tecnologia elettromeccanica in modo tale da avere i pannelli sempre con la perfetta inclinazione. L'ampio spazio disponibile tra le strutture, farà in modo che non vi sia alcun problema per quanto riguarda il passaggio delle macchine operatrici.

Per l'impianto è prevista la soluzione con installazione a terra "non integrata" con pannelli fotovoltaici del tipo Trina Solar Bifacciali Monocristallino con una potenza di picco di 695 Wp, disposti su strutture ad inseguimento monoassiale. Tali supporti, saranno in acciaio zincato e saranno opportunamente distanziati sia per evitare l'ombreggiamento reciproco, sia per avere lo spazio necessario al passaggio dei mezzi nella fase di installazione. Tale soluzione permette di ottimizzare l'occupazione del territorio massimizzando al contempo la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Il progetto prevede circa 1.767 strutture tracker monoassiali da 28 moduli fotovoltaici da 695 W ciascuno e da 170 strutture tracker monoassiali da 14 moduli, da convertitori statici CC/CA, dal quadro elettrico di distribuzione BT e di protezione dei generatori, dal contatore di energia prodotta, dal trasformatore AT/BT, dal quadro di sezionamento AT. Tutti i sotto campi convergeranno sull'ingresso del quadro generale AT dove saranno installati tutti i sistemi di sezionamento ed i sistemi di protezione generale e di interfaccia con la rete del Distributore Pubblico. Nel locale misure verrà installato il contatore di energia immessa e prelevata in rete. La potenza complessiva da raggiungere sarà di 36.039,96 kWp e pertanto verranno utilizzati 51.856 moduli fotovoltaici aventi potenza massima STC pari a 695 Wp. Inoltre si prevede di adottare una conversione distribuita su 107 inverter da 300 kVA. Le cabine di campo sono costituite da:

- Trasformatore AT/BT;
- Servizi di cabina.

Tali componenti sono realizzati in materiali per uso esterno e poggiati su una platea in calcestruzzo armato per un ingombro esterno totale di 10 x 4 x 0,3 m. Nelle cabine di campo tramite dei trasformatori la corrente in BT viene elevata in alta tensione (AT) a 36.000 V. Le cabine di campo sono, a loro volta, collegate alla Standard Box Satellite che riceve la corrente alternata in AT prodotta dall'impianto agrivoltaico per poi veicolarla sulla RTN. I cavidotti delle linee BT e MT sono interni all'impianto agrivoltaico, mentre il cavidotto AT a 36.000 V passa a lato della viabilità comunale e provinciale esistente.

I cavidotti BT prevedono delle sezioni di scavo per l'alloggiamento rispettivamente di 100 cm di profondità per 100 cm di larghezza. I cavidotti MT prevedono delle sezioni di scavo per l'alloggiamento rispettivamente di 150 cm di profondità per 60 cm di larghezza. I cavidotti AT prevedono delle sezioni di scavo per l'alloggiamento rispettivamente di 170 cm di profondità per 70 cm di larghezza.

L'impianto sarà dotato di viabilità interna e perimetrale, un accesso carrabile per ogni sezione dislocata dell'impianto, recinzione perimetrale, sistema di illuminazione e videosorveglianza. Gli accessi carrabili all'area saranno costituiti da un cancello a un'anta scorrevole in scatolari metallici largo 7 metri e montato su pali in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

acciaio fissati al suolo. La recinzione perimetrale sarà realizzata con rete in acciaio zincato plastificata verde alta 2 metri, collegata a pali di acciaio alti 2,5 metri, infissi direttamente nel suolo per una profondità di 50 cm.

Al fine di avere la massima efficacia ed efficienza dell'impianto, si prevede una struttura elettrica ad albero con un quadro generale in alta tensione all'interno del locale di controllo previsto nel lotto del terreno precedentemente identificato. In considerazione di ciò, ci saranno linee di produzione indipendenti da collegare a valle dei locali di trasformazione e a monte dei locali di misura e consegna. L'impianto agro-fotovoltaico avanzato convoglierà l'energia prodotta alla stazione attraverso un cavidotto interrato a 36 kV. A tal fine, per la consegna dell'energia elettrica prodotta dall'impianto agrivoltaico sarà realizzata una Standard Box Satellite in prossimità dell'impianto, dalla quale partirà il cavidotto 36 kV da collegare in antenna a 36 kV sulla nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione 220/150/36 KV della RTN da raccordare alla linea RTN a 220 kV "Sulcis - Villasor" e alla linea RTN a 150 kV "Siliqua - Villacidro".

La viabilità perimetrale interna sarà larga almeno 4 metri e sarà realizzata in battuto e ghiaia (materiale inerte di cava a diversa granulometria). Il sistema di illuminazione e videosorveglianza sarà montato su pali dedicati alti circa 2,8 metri all'interno della recinzione. I cavi di collegamento del sistema saranno alloggiati nello scavo perimetrale già previsto per il passaggio dei cavidotti dell'impianto agrivoltaico. Nella fase di funzionamento dell'impianto non sono previsti consumi di energia, eccezion fatta per il sistema di illuminazione e videosorveglianza che avrà una sua linea di alimentazione elettrica tradizionale. Le apparecchiature di conversione dell'energia generata dai moduli (inverter e trasformatori), nonché i moduli stessi, non richiedono fonti di alimentazione elettrica. Il funzionamento dell'impianto agro-fotovoltaico non richiede ausilio o presenza di personale addetto, tranne per le eventuali operazioni di riparazione guasti o manutenzioni ordinarie e straordinarie. Con cadenza saltuaria sarà necessario provvedere alla pulizia dell'impianto attraverso il lavaggio dei pannelli fotovoltaici per rimuovere lo sporco naturalmente accumulatosi sulle superfici captanti (trasporto eolico e meteorico) utilizzando esclusivamente acqua demineralizzata. La frequenza delle suddette operazioni avrà indicativamente carattere stagionale, salvo casi particolari individuati durante la gestione dell'impianto. Tutte le operazioni di manutenzione e riparazione di natura elettrica saranno effettuate da ditte specializzate, con proprio personale e mezzi, con cadenze programmate o su chiamata del gestore dell'impianto.

Si sviluppano di seguito le considerazioni, di competenza del Servizio scrivente, in merito alle implicazioni sul paesaggio, determinate dal progetto proposto.

• **Impatti sulla componente paesaggio**

L'impatto sul paesaggio in fase di cantiere sarà quello causato dalla concomitanza di diversi fattori, quali abbattimento di alberi, movimenti di terra, innalzamento di polveri, rumori, vibrazioni, transito di mezzi pesanti, realizzazione di nuovi tracciati. Tali fattori possono comportare lo stravolgimento dei luoghi e della percezione delle aree interessate dagli interventi.

Nella fase di esercizio l'impatto dell'impianto fotovoltaico è dovuto all'alterazione del paesaggio, al momento caratterizzato da una struttura rurale, per l'introduzione, in sostituzione di questa, di nuovi elementi antropici con forte valenza tecnologica nel quadro suddetto e per l'alterazione della morfologia dei suoli.

• **Misure di compensazione e mitigazione**

Le mitigazioni previste nel progetto proposto si concretizzano essenzialmente in misure di mitigazione visiva localizzate in prossimità della recinzione esterna, da realizzarsi attraverso la realizzazione di una fascia a copertura vegetale di tipo arbustivo. Questa verrà realizzata attraverso l'impianto di una fascia più esterna di impianto a mirto (*Myrtus communis*) e da una limitrofa più interna a corbezzolo (*Arbutus unedo*).

Come già detto l'impianto proposto si basa sulla convivenza della produzione energetica e agricola. Nello specifico gli impianti per la produzione energetica saranno alternati a spazi per la coltivazione erbacea che garantirà il pascolo di greggi di pecore di razza sarda.

Per la coltivazione erbacea sono previste le specie: trifoglio sotterraneo, erba medica e avena.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

Non sono previste misure di compensazione.

• **Conclusioni**

In conclusione, relativamente agli aspetti paesaggistici, la realizzazione dell'impianto presenta le seguenti criticità e necessità di approfondimenti o modifiche:

- Diverse porzioni di impianto fotovoltaico ricadono internamente ad aree potenzialmente non idonee ai sensi della DGR. 59-90 del 2020 precisamente all'interno delle fasce di rispetto di 150 m da corsi d'acqua vincolati ai sensi dell'art. 17 delle NTA del PPR o dell'art. 142 del Dlgs 42/2004. Sarebbe auspicabile la localizzazione dei pannelli all'esterno di tali fasce.
- Nella *REL0012_Relazione tecnico-agronomica*, seppur viene descritta la classificazione dei suoli secondo il metodo della *Land capability*, non si opera l'associazione delle aree di progetto a nessuna delle sette classi individuate con il metodo sopracitato (Pag. 17-18 della *Relazione tecnico-agronomica*) sottraendo un'importante informazione ad una costruzione più avveduta del parere richiesto. La valutazione della classe di appartenenza degli areali di progetto è significativa in relazione alla stima della vocazione agricola dei terreni e alla stima del valore paesaggistico derivante e eventualmente perso se l'impianto verrà realizzato. La realizzazione dei cavidotti all'interno delle aree di impianto naturalmente collabora alla perdita di valore paesaggistico in quanto produce opere non facilmente smaltibili a fine processo produttivo e, a causa di queste, terreni non liberamente utilizzabili nuovamente in agricoltura.
- Si evidenziano tuttavia ulteriori punti di debolezza nelle scelte relative alla parte agronomica del progetto che producono effetti sulla percezione paesaggistica. In particolare si osserva che l'intenzione di realizzare la fascia perimetrale di mitigazione utilizzando le specie mirto e corbezzolo non appare particolarmente efficace in quanto specie caratterizzate da sviluppo arbustivo, di limitate altezze e quindi poco idonee a schermare dal punto di vista paesaggistico. Sono inoltre specie che esprimono al meglio la loro qualità ornamentale/paesaggistica nei loro contesti naturali. Si ritiene che il contesto di progetto debba invece prevedere una schermatura di valenza paesaggistica maggiormente consistente da indirizzare verso l'impianto di specie arboree dal portamento più definito e dall'altezza più ragguardevole, privilegiando per esempio la specie del pino, del cedro, o anche del fico, così da preparare eventualmente, per la futura dismissione dell'impianto un perimetro frangivento.
- A tal proposito si informa che non è stato possibile rilevare i punti di presa delle simulazioni fotografiche (riportate nella relazione paesaggistica e tavole descrittive) utili a comprendere la percezione dell'impianto a livello delle strade di pubblico transito che costeggiano le varie sezioni dell'impianto e a meglio valutare l'efficacia delle misure di mitigazione proposte lungo le recinzioni (fasce arboree);
- E poiché la valutazione della percezione può differire in relazione alla distanza del punto di vista e all'orografia, vista la localizzazione dell'impianto, si rappresenta la necessità ulteriore di valutare l'impatto visivo, oltretutto dai punti di vista più prossimi all'impianto, anche rispetto ad alcuni punti/percorsi panoramici posti a distanze maggiori, appartenenti al patrimonio naturale e/o culturale: ci si riferisce in particolar modo al *Castello di Acquafredda* in territorio di Siliqua che potrebbe avere un pregiudizio dalla realizzazione dell'impianto. A tal proposito, anche ai sensi dell'Art. 152 del Dlgs 42/2004 e s.m.i., si ritiene necessario integrare gli elaborati necessari alla valutazione della percezione da tali punti singolari, eventualmente con possibili soluzioni di mitigazione dell'impatto visivo, per esempio individuando uno speciale "disegno formale" dell'area di impianto che sappia catturare positivamente lo sguardo dell'osservatore riportandolo a forme e geometrie evocative, realizzate per esempio suddividendo lo stesso in un maggior numero di lotti intervallati e contornati da fasce di vegetazione, da opere di *land art*, alla stregua di un grande giardino tecnologico, in cui tutto è concepito secondo un unico disegno: dalla fascia arborea/vegetazionale prevista per la mitigazione, che dovrà essere estesa a tutto il perimetro dell'impianto, alla vegetazione delle superfici interne dell'areale non interessate dall'installazione dei pannelli, quali ad esempio le intere fasce di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

- rispetto dei corsi d'acqua, che si ritiene opportuno lasciare inalterate, per ragioni ambientali come più sopra evidenziato, alla viabilità di servizio che possa integrarsi il più possibile con l'ambiente rurale.
- A Pag. 20 della relazione agronomica si parla di Uri (?) e si dice: *L'economia della città di Uri si basa sull'agricoltura, sull'allevamento ovino e sull'artigianato. Uri è un centro agricolo noto per la carcioficoltura, la viticoltura e l'olivocoltura. La città fa parte delle "Città dell'olio".* Occorre verificare e rettificare.
 - In ultimo, anche se non attiene ad aspetti prettamente ma indirettamente paesaggistici, si evidenzia che non è chiaro se il soggetto proponente possieda le caratteristiche previste al cap. 3.2 "Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto" delle Linee guida ministeriali in materia di impianti agrivoltaici del 27/06/2022, nonostante tutti gli elaborati progettuali facciano riferimento alla rispondenza del progetto, sotto vari punti di vista, a tali linee guida.

La presente relazione viene fornita quale contributo istruttorio di questo Servizio Tutela del Paesaggio, reso nella fase di VIA ai sensi dell'art. 24 Dlgs 152/2006 e s.m.i..

Il Servizio scrivente si riserva ulteriori valutazioni, da rendere in sede di autorizzazione paesaggistica, nella fase opportuna di progettazione.

Il Direttore del Servizio

Ing. Giuseppe Fucas

Resp. Sett.e Tecn. Istrutt.: Ing. Arch. B. Costa



Firmato digitalmente da
Giuseppe Furcas
11/03/2024 15:48:51

MOD. INVIO:

- ☐ Racc.
☐ Raccom. A/R
☐ Corriere
☒ Telematica
☐ Posta P.
☐ Fax
☒ P.E.C.
☐ A Mano

Allegati _____

OGGETTO:

[ID: 10867] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_SILIQUEA" della potenza complessiva di picco pari a 36,0399 MWp, sito in località Giba nel Comune di Siliqua (SU) - Proponente: Fresno Solar S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori

Parere Tecnico.

Lettera inviata tramite pec
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi del D.Lgs. n 82/2005 e ss.mm.ii.

Si fa riferimento alla nota PEC di codesta Amministrazione prot. 4774 del 12.02.2024, acquisita in data 13.02.2024 con prot. n° 2906, relativamente alla istanza di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

VISTA la documentazione prodotta a corredo della istanza.

RILEVATO, da un primo esame della citata documentazione, che la richiesta ricade in ambito territoriale del Comune di Siliqua, località Giba.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio,

COMUNICA

di non avere opere pubbliche presenti nell'area interessata alla richiesta così come descritta negli elaborati tecnici.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)



AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato difesa / Fresno Solar Srl
13/02/2024



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 10867] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_SILIQUEA" della potenza complessiva di picco pari a 36,0399 Mwp, sito in località "Giba" in agro del Comune di Siliqua. Proponente: Fresno Solar S.r.l. Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla vostra comunicazione di pubblicazione della documentazione e richiesta di osservazioni /pareri, protocollo n. 4774 del 12/02/2024, riguardante il progetto di costruzione ed esercizio di un impianto agro-fotovoltaico avanzato denominato "FV_SILIQUEA", della potenza di 36,0399 Mwp, da ubicarsi in località "Giba" in agro del Comune di Siliqua in un'area censita al NCT al Foglio 502 Mappali 33, 34, 39, 40 Foglio 504 Mappali 65 (ex 43), Foglio 505 mappali 4, 26, 42, 43 e Foglio 506 Mappali 35, 449, 450, ad opera della società Fresno Solar S.r.l., e relative opere di connessione nei Comuni di Siliqua (SU) e Vallermosa (SU), si comunica quanto segue.

Le opere in progetto ricadenti all'interno del territorio del Comune di Vallermosa (cavidotto di collegamento AT e Stazione Elettrica "SE Vallermosa") rientrano nella competenza dell'Ispettorato C.F.V.A. di Cagliari a cui si deve far riferimento per un pronunciamento.

Per quanto attiene agli interventi in progetto che ricadono all'interno del territorio del Comune di Siliqua, dall'esame della documentazione progettuale è emerso che l'area destinata al nuovo impianto agro-fotovoltaico non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923 di diretta competenza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale come stabilito dalla L.R. 27 aprile 2016 n. 8, all' art. 20, 2° comma.

Le aree percorsa da incendio, in porzioni di alcuni mappali ove da progetto verrà realizzato l'impianto agro-fotovoltaico, si riferiscono ad incendi verificatisi nell'anno 2009 (Foglio 504 mappale 65 -ex 43- e Foglio 506 mappali 449 e 450) e nell'anno 2011 (Foglio 502 mappale 40) che hanno interessato la tipologia vegetazionale "altro", categoria non afferente a boschi e/o pascoli, quindi non interessata dai vincoli stabiliti all'art. 10 della L. 353/2000 ss.mm.ii.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Qualora nell'esecuzione dei lavori, se assentiti, si presentasse la necessità di procedere al taglio e/o eradicazione di piante di sughera, ancorché isolate e in qualsiasi fase di sviluppo, tutelate dalla L.R. 04/94, sarà cura della società inoltrare apposita richiesta a questo Servizio.

Distinti saluti.

Il direttore

Rif. ns prot. n. **11589** del 13.02.2024

Uff. Tecn. Ass. C. EB

Siglato da :

ALBERTO SATTANINO



Firmato digitalmente da
Silvio Cocco
19/02/2024 13:40:01